ALESSIO ARENA

Dove vanno gli italiani?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |

|  |
| --- |
| Copertina del libro  La crisi ha prodotto nel nostro paese un fenomeno inedito: con l'insediamento del governo Monti, i fiduciari delle più alte istanze finanziarie e bancarie hanno preso la testa delle istituzioni dello Stato senza l'avallo delle urne. Questa svolta ha rappresentato il vero e proprio atto d'inizio della nuova fase politica che viene indicata giornalisticamente come «Terza Repubblica». La distruzione delle conquiste sociali accelera nel quadro determinato dalle politiche della «trojka» UE-BCE-FMI, con l'entusiastico sostegno di un padronato che non rispetta nemmeno più la contrattazione collettiva. Una situazione che non può non preoccupare i democratici e i progressisti di tutta Europa, consapevoli del ruolo pionieristico che l'Italia ha già giocato in passato nell'invenzione di nuovi sistemi repressivi e reazionari, a cominciare dal fascismo.  La risposta è da cercare nelle radici democratiche e antifasciste di un popolo che nulla ha potuto scuotere e che, dal Risorgimento alla Resistenza, si è sempre levato contro l'oppressione. Un popolo che ha come arma una delle Costituzioni più progressiste del mondo, risultato di tanti anni di lotte.  Quali forze sociali sostengono il nuovo autoritarismo tecnocratico? Qual è la loro ideologia? Quali fattori sono irrinunciabili per rovesciare la situazione? Dalla risposta a questi quesiti dipende il futuro del nostro paese, ma non solo.    **Alessio Arena** (1984) ha curato e introdotto per la casa editrice Edizioni Nemesis l'edizione italiana degli *Appunti dal carcere* di Erich Honecker. *Dove vanno gli italiani?*, scritto su richiesta di un editore francese all'indomani dell'insediamento del governo Monti, viene pubblicato in Italia a pochi mesi dalla diffusione oltralpe. |